

RIFORMARE LE ALER

per migliorare il servizio, ridurre i costi di gestione,
eliminare gli sprechi e...

COSTRUIRE PIÙ CASE POPOLARI

PRESIDIO IN REGIONE - 1 OTTOBRE ORE 11 - VIA F. FILZI 22 (PIRELLONE) MILANO

PEGGIORA IL PROBLEMA DELLA CASA IN LOMBARDIA! La crisi economica impoverisce migliaia di famiglie lombarde. Con affitti e prezzi di vendita inaccessibili e poca disponibilità di case popolari da assegnare, crescono le difficoltà abitative di giovani; anziani; separati con figli; lavoratori precari o sottopagati, in mobilità o licenziati. **Nei tribunali lombardi si convalidano ogni anno 12.000 nuovi sfratti per morosità e 54.000 sono oggi le domande di alloggio pubblico nelle graduatorie comunali.**

EPPURE SI TAGLIANO I FINANZIAMENTI PER LE CASE POPOLARI. Finiti gli ultimi residui delle trattenute ex-gescal sulle paghe dei lavoratori dipendenti, **lo STATO da anni non mette più un euro per l'edilizia pubblica.**

STATO e REGIONE, però, con le poche risorse pubbliche disponibili e con la partecipazione di fondi privati o spingendo all'indebitamento con le banche le stesse ALER, **non hanno smesso di finanziare programmi che non servono a dare risposte ai bisogni più gravi**, essendo destinati alla costruzione di alloggi per le fasce sociali che ancora vogliono comprare casa o possono pagare affitti più alti di quelli previsti per l'edilizia popolare.

Mentre si tagliava il finanziamento dell'edilizia pubblica, la **REGIONE** ha creduto di risolvere i problemi delle ALER e della mancanza di risorse per risanare i quartieri degradati aumentando i canoni e vendendo le case popolari, ma non ha funzionato: **molte famiglie non ce l'hanno più fatta a pagare l'affitto e le spese, e nemmeno hanno potuto comprare l'alloggio.**

SERVE UNA RIFORMA PER TAGLIARE SPRECHI E COSTI DI GESTIONE DELLE ALER!

Invece, **GIUNTA e CONSIGLIO REGIONALE** pensano di risolvere i problemi tagliando le ALER, facendo una sola azienda per tutta la regione o al massimo quattro, continuando a spartirsi posti e prebende dei Consigli di Amministrazione, salvo poi dover in ogni caso organizzare una presenza diffusa su tutti i territori di sedi e uffici per assicurare la gestione dei servizi e gli interventi sugli alloggi. **Ma ci vuole altro per garantire una gestione sana ed efficace delle case popolari, senza sprechi, con più trasparenza e controllo su costi, appalti e forniture, e per una migliore qualità del servizio.**

Per la riforma delle ALER e il rilancio dell'Edilizia Pubblica in Lombardia...



CISL, SICET (SINDACATO INQUILINI), FP CISL (LAVORATORI ALER), FNP CISL (PENSIONATI) E FILCA CISL (LAVORATORI DELLE COSTRUZIONI)

tengono un

PRESIDIO

**davanti alla sede del Consiglio Regionale
in via F. Filzi 22 (Pirellone) - Milano**

MARTEDÌ 1 OTTOBRE - ORE 11

Chiediamo:

UN FONDO REGIONALE PER L'EDILIZIA PUBBLICA. Ci vogliono finanziamenti pubblici, per **costruire nuove case popolari**, per la **manutenzione straordinaria** e il **recupero degli alloggi degradati**, per fare **interventi di risparmio energetico** e abbassare i costi della bolletta del riscaldamento, per **garantire alle famiglie in difficoltà canoni e spese supportabili** e alle **ALER la sostenibilità della gestione sociale degli alloggi**.

UNA RIFORMA DELLE ALER CHE VALORIZZI UN MODELLO DI SERVIZIO E DI GESTIONE PUBBLICA DELLE CASE POPOLARI NEL TERRITORIO. Le ALER devono restare agganciate al territorio ed affiancare i Comuni nello sviluppo delle politiche per la casa e nella gestione delle emergenze abitative. Non serve fare l'azienda unica, centralizzata, né creare 4 o 5 "superALER" per mettere ordine nei bilanci delle aziende.

Valorizzando le competenze e la professionalità dei lavoratori delle ALER, e salvaguardando i livelli occupazionali, si devono invece:

- **ridurre gli oneri fiscali e i costi inutili e ingiustificati**, cominciando dall'abolizione dei Consigli di Amministrazione, tagliando le spese per le consulenze esterne, limitando le funzioni dirigenziali
- **rafforzare le funzioni di indirizzo e vigilanza sulle ALER** di Regione e Comuni (nomina e revoca del Direttore Generale dell'ALER da parte della Regione in base ai risultati della gestione; Consiglio di indirizzo e Vigilanza; Conferenza dei sindaci)
- **assicurare trasparenza e controllo su appalti e costi delle forniture**, in particolare il riscaldamento, per garantire qualità dei servizi e ridurre l'onere a carico dell'utenza (Comitato di Qualità in ogni ALER con la partecipazione delle organizzazioni sindacali).

PARTECIPATE NUMEROSI